

RADIOCOR**AVVENIMENTI PREVISTI NELLA SETTIMANA****AVVENIMENTI PREVISTI NELLA SETTIMANA - MARTEDÌ 24 novembre ----- ECONOMIA**

- Roma: convegno «Authority: tra sviluppo dei mercati e tutela del consumatore», promosso da Consumers' Forum. Ore 10,00. Partecipano, tra gli altri, Corrado Calabrò, presidente Autorità per le garanzie nelle comunicazioni; Lamberto Cardia, presidente Consob; Antonio Catricalà, presidente Autorità garante della concorrenza e del mercato; Luigi Donato, condirettore centrale Vigilanza creditizia e finanziaria - Banca d'Italia; Alessandro Ortis, presidente Autorità per l'energia elettrica e il gas; Francesco Pizzetti, presidente Garante per la protezione dei dati personali; Giuseppe Tripoli, capo dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione - ministero dello Sviluppo economico.

Unioncamere, piazza Sallustio, 21. - Roma: presentazione della ricerca «I buoni servizio nelle politiche di alcuni Paesi europei. Possibili applicazioni in Italia», realizzata da Accor Services in collaborazione con la Fondazione Sussidiarietà. Ore 10,00. Partecipano, tra gli altri, Maurizio Sacconi, ministro del Lavoro; Natale Forlani, presidente e amministratore delegato Italia Lavoro; Graziella Gavezotti, amministratore delegato Accor Services Italia; Antonio Mastrapasqua, presidente Inps.

Hotel Nazionale, piazza Montecitorio, 131. - Roma: in occasione delle celebrazioni per la Giornata Mondiale della Normazione Uni e Cnel conferenza stampa di presentazione delle prime anticipazioni sulla futura linea guida Uni Iso 26000 sulla responsabilità sociale delle organizzazioni. Ore 10,30. Presso la Sala della Biblioteca del Cnel, viale Lubin, 2. - Roma: incontro stampa, promosso da Finmeccanica, per la presentazione del Rapporto di sostenibilità 2008. Ore 11,00. Partecipano, tra gli altri, Pier Francesco Guarguaglini, presidente e amministratore delegato di Finmeccanica; Stefania Prestigiacomo, ministro dell'Ambiente.

Finmeccanica, Auditorium, piazza Monte Grappa, 4. - Roma: conferenza stampa di presentazione della nuova convenzione che lega la Federazione Italiana Pallacanestro e l'Istituto per il Credito Sportivo. Ore 11,00. Partecipa, tra gli altri, Andrea Cardinaletti, presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo. Presso l'Istituto per il Credito Sportivo, via G. B. Vico, 5. - Roma: si aprono i lavori della seconda edizione della manifestazione «I diritti siamo noi», promossa da Inca-Cgil. Ore 15,00. Partecipa, tra gli altri, Gianni Rinaldini, segretario generale Fiom-Cgil.

NH Hotel Vittorio Veneto, Corso Italia, 1. - Roma: presentazione del libro di Monica d'Ascenzo e Giada Vercelli «Donne sull'orlo della crisi economica» (Rizzoli). Ore 16,30. Partecipano, tra gli altri, Luigi Casero, sottosegretario all'Economia; Lella Golfo, presidente della Fondazione Marisa Bellisario.

Camera dei Deputati, sala delle Colonne, via Poli, 19. - Roma: conferenza stampa, promossa da Buonitalia in collaborazione con il ministero delle Politiche agricole relativa alla seconda edizione dell'Asta internazionale del Tartufo italiano in collegamento satellitare con Mosca, Macao e Londra. Ore 19,00.

The Westin Excelsior, via Veneto, 125. - Fiumicino (Rm): assemblea generale pubblica 2009 dell'Unione degli industriali e delle imprese di Roma. Ore 10,30. Presso il Painting Hangar-Avio 6, via Ezio Bevilacqua. - Strasburgo: voto definitivo a Europarlamento sulle nuove regole del mercato delle telecomunicazioni in Europa. - Dubai: il ministro dello Sviluppo economico, Claudio Scajola incontra il ministro del Commercio con l'estero degli Emirati Arabi Uniti, Sceicca Lubna Al Quasimi. Ore 13,00 locali. Hotel Mina Salam. Alle 19,00 partecipa all'inaugurazione dell'Ufficio Ice negli Emirati Arabi Uniti ed incontra i rappresentanti delle aziende italiane attive a Dubai.

Terrazza Radisson Blu. **MACROECONOMIA** - Eurozona: ordini all'industria, settembre. Ore 11,00. - Francia: fiducia imprese, novembre. Ore 8,45. - Francia: spese per consumi, ottobre. Ore 8,50. - Belgio: indice ciclico Bnb, novembre. Ore 15,00. - Germania: pil, T3. Ore 8,00. - Germania: indice Ifo, novembre. Ore 10,00. - Giappone: indice Pmi, novembre. - Stati

Uniti: deflatore consumi core, T3. Ore 14,30. - Stati Uniti: pil, T3. Ore 14,30. - Stati Uniti: C/Shiller indice dei prezzi delle case, settembre. Ore 15,00. - Stati Uniti: fiducia consumatori, novembre. Ore 16,00. - Stati Uniti: indice dei prezzi delle case, settembre. Ore 16,00. Red- (RADIOCOR) 23-11-09 07:40:11 (0018) NNN

FINE DISPACCIO

BANCHE: PIZZETTI, FARO SU DATI CARTE DI CREDITO = (AGI) - Roma, 24 nov. - Il garante per la privacy, Francesco Pizzetti, annuncia che l'autorità ha acceso un faro sul trattamento dei dati delle carte di credito, un potenziale patrimonio di informazioni commerciali preziose. "L'autorità ha aperto una linea di attenzione per le carte di credito", ha detto a margine del consumer's forum, "per capire meglio come avvengono i flussi informativi dei dati delle carte. In particolare, vogliamo assicurarci che non ci siano fenomeni di profilazione del cliente, per esempio sulle tendenze negli acquisti. E' un patrimonio di dati che va protetto". Entro marzo, inoltre, l'autorità adotterà "linee guida sulla protezione dei dati nel sistema bancario, per evitare che un qualsiasi funzionario davanti a un monitor possa risalire all'intera vita bancaria dei clienti. Resta alta la nostra attenzione anche sul credito al consumo e sulle centrali rischi". (AGI)

BANCHE: PIZZETTI, FARO SU DATI CARTE DI CREDITO = Roma, 24 nov. - (Adnkronos) - Faro del garante per la privacy sui dati delle carte di credito. Ad annunciare che l'Autorità per la protezione dei dati personali ha aperto una "linea di attenzione" su questo terreno è stato il presidente Francesco Pizzetti. "Ci interessa -ha spiegato al Consumers' Forum- capire meglio come avvengono i flussi informativi, come sono protette le informazioni ed in particolare ci vogliamo assicurare che non vi siano fenomeni di profilazione dei clienti, profilazione che sarebbe un enorme e meraviglioso patrimonio di dati circa le loro preferenze e gusti".

Apc-Google/ Catricalà: Per esiti istruttoria è ancora presto Dialoghiamo con casa madre

Roma, 24 nov. (Apcom) - Per definire gli esiti dell'istruttoria aperta su Google "è ancora presto". Lo ha detto il presidente dell'Antitrust, Antonio Catricalà a margine di un convegno sulle authority organizzato da Consumer's Forum. "Siamo ancora in istruttoria - ha detto - che si è allargata la sezione americana perché la branca italiana ci ha riferito di non avere autonomia decisionale. Stiamo ragionando su alcuni documenti, è ancora presto". "Noi - ha aggiunto - stiamo dialogando con Google e non con l'Antitrust americano. Per ora l'iniziativa è solo nazionale e se altre autorità nazionali vorranno seguirci bene. Se ci saranno decisioni in Italia - ha concluso - potranno servire da orientamento. Per ora lavoriamo a una decisione nel nostro paese".

Apc-Carte credito/ Pizzetti: Faro su protezione dati e informazioni. Entro marzo linee guida su protezione dati sistema bancario

Roma, 24 nov. (Apcom) - Il garante per la privacy ha acceso un faro per valutare il grado di protezione delle informazioni e dei dati del settore delle carte di credito. Lo ha detto lo stesso presidente dell'autorità, Francesco Pizzetti, intervenendo a un convegno sulle authority organizzato da Consumer's Forum. "Abbiamo aperto - ha detto - una linea di attenzione sul settore delle carte di

credito. Ci interessa capire meglio come avvengono i flussi informativi e come vengono protette le informazioni. Vogliamo cercare di evitare che ci sia una profilazione del cliente attraverso i suoi acquisti. E' un patrimonio di dati che va protetto". Lo stesso Pizzetti ha poi annunciato che "sono in corso attività ispettive e entro marzo provvederemo ad adottare delle linee guida sulla protezione dei dati nel sistema bancario per evitare che qualsiasi funzionario davanti a un monitor possa risalire alla mia intera vita bancaria. Rimaniamo concentrati – ha aggiunto - sul credito al consumo e sulle centrali di rischio. Ci sono già - ha proseguito - linee guida sui rapporti tra banche e clienti e, da circa un anno e mezzo, stiamo svolgendo una importante attività per verificare come avviene la circolazione delle informazioni all'interno delle banche e all'interno di banche di una stessa holding".

Tv, Catricala': Tempi celeri per l'esame su chiavetta Sky Roma, 24 NOV (Velino) - "Ci stiamo lavorando, gli uffici stanno studiando. E' una questione giuridica complessa e tecnica e abbiamo bisogno di maturare le idee". Così il presidente dell'autorità garante della concorrenza e del mercato, Antonio Catricala', in merito al ricorso di Mediaset alla "chiavetta Sky" sul digitale terrestre, a margine di un convegno organizzato dal Consumers Forum. Ma ha assicurato che l'esame non richiederà molti giorni. "In genere i nostri tempi sono celeri - ha detto -, e lo saranno anche in questo caso, come richiede il mercato". (red/dbr)

Apc-Tlc/ Calabrò: A prossimi consigli ipotesi tariffe a secondo Possibilità di imporre questa decisione? Stiamo vedendo

Roma, 24 nov. (Apcom) - La possibilità di inserire per la telefonia mobile tariffe misurate su base temporale verrà esaminata da uno dei prossimi consigli dell'Autorità. Lo ha detto il presidente dell'Agcom, Corrado Calabrò, a margine di un convegno sulle Authority del Consumers' Forum.

"Esamineremo in uno dei prossimi consigli - ha detto - la possibilità di misurare le tariffe su base temporale a blocchi e non a scatti". Il presidente dell'Agcom ha parlato di "una scansione commisurata a un'unità temporale anziché a blocchi". Su questo, ha aggiunto, alcuni operatori si mostrano favorevoli e altri meno. "C'è anche un profilo da considerare - ha aggiunto - che riguarda larvatamente la concorrenza nel senso che se facessero un'intera tariffa si profilerebbe un'intesa". Secondo Calabrò, "sarebbe giusto che tra la molteplicità di tariffe ce ne sia una che risponda ad unità temporali". A chi gli chiede se questa ipotesi verrà imposta agli operatori, Calabrò ha risposto: "Vediamo, siamo in fase di ricerca di agreement".

TLC: CALABRO', IN PROSSIMI CONSIGLI ESAMINEREMO TARIFFE A TEMPO =

(ASCA) - Roma, 24 nov - "Esamineremo in uno dei prossimi consigli la possibilità di misurare le tariffe con misure temporali anziché a blocchi o a scatti". Il presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Corrado Calabrò, conferma la volontà di procedere ad una verifica per arrivare ad un calcolo delle tariffe telefoniche a secondo anziché a scatti. Parlando più che di secondi "di scansioni commisurate ad unità temporali", Calabrò ha spiegato che "su questo alcuni operatori si mostrano favorevoli, altri meno". Per il presidente dell'Authority "c'è anche un profilo da considerare che riguarda la concorrenza, nel senso che – ha spiegato a margine del Consumers' forum - se facessero tutti una sola tariffa si profilerebbe un cartello". Per Calabrò, però, "tra una molteplicità di

tariffe, una che risponde ad una unita' temporale, sarebbe auspicabile". Sulla possibilita di imporre tale tariffa Calabro' stigmatizza: "Vediamo, siamo in una fase di ricerca e di agreement".

TLC: CALABRO', ESAMINEREMO POSSIBILITA' TARIFFE A TEMPO =

(AGI) - Roma, 24 nov. - L'Autorita' per le comunicazioni esaminerà la possibilita' di misurare le telefonate via cellulare a tempo anziche' a blocchi, e' un tema allo studio che potrebbe arrivare ad uno dei prossimi consigli. Il presidente di Agcom, Corrado Calabro', intervenendo a **Consumer's Forum**, ha spiegato: "esamineremo in uno dei prossimi consigli la possibilita' di misurare le tariffe delle telefonate a tempo anziche' a blocchi o a scatti". Calabro' non parla esplicitamente di tariffazione a secondi ma di "scansione commisurata ad unita' temporale anziche' a blocchi. Su questa, alcuni operatori si mostrano favorevoli, altri meno. C'e' anche un profilo da considerare che riguarda larvatamente la concorrenza", visto che se tutti facessero una sola tariffa potrebbe profilarsi l'insorgere di un cartello. "Ma tra la molteplicita' di tariffe, che almeno una risponda a criteri temporali". Quanto all'ipotesi di imporla, Calabro' ha risposto: "vediamo, siamo in fase di ricerca di un agreement".

GIUSTIZIA: CATRICALA', RIFORMA FORENSE VA FERMATA, FA RIMPIANGERE QUELLA DEL '39 = Roma, 24 nov. (Adnkronos) - Nel panorama di "immobilismo generale" sul terreno della liberalizzazione delle professioni "si fa solo una legge di riforma forense che e' peggiore di quella del '39 sulle libere professioni e che mi fa rimpiangere quella legge". E' il presidente dell'Antitrust, Antonio Catricala', a bollare cosi' la riforma attualmente in discussione al Parlamento. Nel suo intervento al **'Consumers' Forum** Catricala' incalza: "penso che quella legge vada rivista, vada fermata, non perche' non fara' contenti Abi e Confindustria, ma perche' non saranno contenti i cittadini e i giovani".

"E' una guerra degli anziani contro i giovani -dice- e noi dobbiamo stare con i giovani che sono il nostro futuro". A giudizio di Catricala' il processo di liberalizzazione "si e' davvero interrotto, mentre sui servizi pubblici locali si sono fatti grandi passi avanti, sulla riforma della professioni sta succedendo 'l'ira di Dio'. Se fosse solo una legge e il sistema pero' andasse avanti, non sarei qui a lamentarmi". Ma, "il problema e' che non si muove niente c'e' un immobilismo generale".

TLC: CALABRO', IN PROSSIMI CONSIGLI TEMA TARIFFE AL SECONDO (ANSA) - ROMA, 24 NOV - L'Autorita' garante per le comunicazioni "esaminerà in uno dei prossimi consigli la possibilita' di prevedere forme di misurazione temporale" sulla base di consumi effettivi al secondo delle telefonate "anziche' a blocchi o a scatti". Lo ha annunciato, nel corso di un convegno organizzato dal **"Consumers' Forum"**, il presidente dell'Agcom, Corrado Calabro'. "Alcuni operatori - ha spiegato Calabro' - si mostrano favorevoli, altri meno; io credo pero' che tra le molteplici tariffe sia giusto ce ne sia almeno una" basata sulla misurazione temporale dei consumi anziche' sulle scansioni di blocchi o scatti. Calabro' ha spiegato che si tratta di una questione complessa, visto che "c'e' anche un profilo da considerare che riguarda larvatamente la concorrenza", perche' ovviamente la presenza di una stessa tariffa per tutti gli operatori costituirebbe una forma di intesa. Alla domanda dei giornalisti, che gli chiedono se l'Agcom voglia prevedere un obbligo di tali forme tariffarie per gli operatori, Calabro' risponde: "Vediamo, siamo in una fase di ricerca di agreement". (ANSA).

PROFESSIONI: CATRICALA', RIFORMA E' GUERRA CONTRO GIOVANI = (AGI) - Roma, 24 nov. -

La legge sulla riforma delle professioni all'esame del Parlamento "va fermata" perché è peggio di quella del ventennio fascista e innesca una guerra degli anziani contro i giovani. Lo ha detto a **Consumer's Forum** il presidente dell'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato, Antonio Catricalà. "Il processo di liberalizzazioni si è interrotto, sui servizi pubblici locali sono stati fatti passi avanti. Sulla riforma delle professioni sta succedendo l'iradiddio. Fosse solo una legge, e il sistema andasse avanti, non starei a lamentarmi. Il problema è che non si muove niente, c'è un immobilismo generale e si fa solo una legge di riforma che è peggiore di quella del 1939 sulle libere professioni. Questa legge va fermata, va rivista. E non perché non saranno contenti Abi e Confindustria, ma perché non saranno contenti i cittadini e i giovani. È una guerra degli anziani con i giovani e noi dobbiamo stare con i giovani che sono il nostro futuro". (AGI)

PROFESSIONI: CATRICALÀ, FERMARE E RIVEDERE LEGGE RIFORMA = **(ASCA)** - Roma, 24 nov - "Questa legge va fermata e rivista e non perché non sono contenti Abi e Confindustria ma perché non sono contenti i cittadini". Il presidente dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, Antonio Catricalà, conferma la volontà di rivedere la legge per la riforma della professione forense sottolineando che "è una guerra degli anziani contro i giovani e noi dobbiamo stare con i giovani che sono il nostro futuro". Intervenedo al **Consumers' forum**, Catricalà spiega che "il problema è che non si muove niente. C'è un immobilismo generale e si fa solo una legge di riforma che è peggio della legge del 1939 attualmente in vigore". Secondo Catricalà "il processo delle liberalizzazioni si è interrotto. Sui servizi pubblici locali si sono fatti grandi passi avanti ma sulla riforma delle professioni, appunto, sta succedendo l'ira di Dio. Se fosse solo una legge e tutto il resto andasse avanti non starei qui a lamentarmi. Ma il problema è che non si muove niente".

Apc-*Professioni/ Catricalà: Riforma su avvocati va fermata e rivista. È una guerra degli anziani contro giovani Roma, 24 nov. **(Apcom)** - La riforma in discussione al Parlamento sulla professione forense "va fermata e rivista". È duro il giudizio del presidente dell'Antitrust, Antonio Catricalà, intervenuto nel corso di **un convegno Consumers' Forum sulle Authority**. "Il processo delle liberalizzazioni - ha osservato Catricalà - si è davvero interrotto. C'è da dire che sui servizi pubblici locali si sono fatti grandi passi in avanti, ma sulla riforma delle libere professioni sta accadendo l'ira di Dio. Se fosse solo una legge e il sistema andasse avanti - ha detto - non starei qui a lamentarmi. Il problema è che non si muove niente, c'è un immobilismo generale e si fa una sola legge di riforma sulle libere professioni che è peggio di quella del 1939". "Questa legge - ha aggiunto il presidente dell'Antitrust - penso debba essere fermata, e va rivista non perché non sono contenti. Abi e Confindustria ma perché non sono contenti i cittadini e i giovani. È una guerra degli anziani contro i giovani e noi dobbiamo stare con i giovani che sono anche il nostro futuro".

GIUSTIZIA: RIFORMA FORENSE; CATRICALÀ, VA FERMATA IMMOBILISMO GENERALE SU PROCESSO LIBERALIZZAZIONI

(ANSA) - ROMA, 24 NOV - Sferra un duro attacco sul tema della riforma delle libere professioni il presidente dell'Antitrust, Antonio Catricalà. Durante **un convegno organizzato dal "Consumers' Forum"** il presidente dell'Autorità di garanzia spiega che "il processo delle liberalizzazioni si è interrotto, sui servizi pubblici locali vi sono fatti passi avanti ma sulle professioni sta succedendo l'ira di dio". Per

quanto riguarda, infatti, la riforma della professione forense in discussione al Parlamento, Catricala' ha detto che e' "una legge peggiore di quella del '39 sulle libere professioni, me la fa rimpiangere; questa legge va fermata, va rivista – continua Catricala' - non perche' scontentera' Abi e Confindustria, ma perche' scontentera' cittadini e giovani, e' una guerra degli anziani contro i giovani, e noi dobbiamo stare con i giovani che sono il nostro futuro". Catricala' ha spiegato che "se il problema fosse solo questa legge ma ci si muovesse" sul tema delle liberalizzazioni "non sarei qui a lamentarmi, il problema e' che non si muove niente c'e' un immobilismo generale, il processo delle liberalizzazioni si e' interrotto". (ANSA).

TV: CATRICALA', SU CHIAVETTA SKY TEMPI SARANNO CELERI = (ASCA) - Roma, 24 nov - "I nostri tempi in genere sono celeri e anche in questo caso lo saranno, come richiede il mercato". Il presidente dell'autorita' garante della concorrenza e del mercato, Antonio Catricala', conferma che sul ricorso di Mediaset alla "chiavetta Sky" sul digitale terrestre le decisioni saranno prese in breve tempo. "Ci stiamo lavorando - ha detto Catricala' a margine del Consumers' Forum -, gli uffici stanno studiando. E' una questione giuridica complessa e tecnica e abbiamo bisogno di maturare le idee".

TLC: CALABRO', SU TETTO SMS QUESTIONE DEVE 'QUAGLIARE' A BREVE = (ASCA) - Roma, 24 nov - "Abbiamo visto la loro disponibilita' ma la cosa deve quagliare a breve". Il presidente dell'Autorita' per le garanzie nelle comunicazioni, Corrado' Calabro', conferma la volonta' di risolvere in breve tempo la questione legata al tetto di spesa massimo degli sms. "Ci hanno chiesto di concedere ancora qualche giorno – ha spiegato Calabro' a margine del Consumers' forum – e sottolineo qualche giorno, non di piu', e noi glielo abbiamo concesso perche' non vogliamo dare l'impressione di accelerare i tempi in maniera eccessiva". Secondo Calabro' "non c'e' dubbio, pero', che se non arrivasse una loro proposta entro il nostro prossimo consiglio o in quello successivo (previsto per il 10 dicembre - ndr) decideremo, vengano o non vengano proposte. Si sono mostrati disponibili ma questa questione si deve risolvere o con un impegno da parte loro, o con una delibera da parte nostra, o con entrambe".

TV: CATRICALA', TEMPI CELERI SU CHIAVETTA SKY = (AGI) - Roma, 24 nov. - "Tempi celeri" per la decisione dell'Antitrust sul ricorso presentato da Mediaset per la chiavetta Usb con la quale Sky fornisce ai propri clienti il digitale terrestre sul proprio decoder. Li ha annunciati a margine del Consumer's Forum il presidente dell'Autorita' garante per la concorrenza e il mercato, Antonio Catricala'. "Abbiamo ricevuto una denuncia - ha detto - e ci stiamo lavorando, gli uffici stanno studiando. E' una questione giuridica complessa e tecnica abbiamo bisogno di maturare le idee". Quanto ai tempi per arrivare ad una conclusione, Catricala' ha rilevato che "in genere i nostri tempi sono abbastanza celeri: anche in questo caso lo saranno come richiede il mercato". (AGI)

(FIN) Tv: Catricala', 'tempi celeri' per decisione su chiavetta Sky (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 24 nov - "In genere i nostri tempi sono celeri, e anche in questo caso lo saranno, come richiede il mercato". Lo ha detto Antonio Catricala', presidente dell'Antitrust, rispondendo a una domanda sulla denuncia presentata da Mediaset per quanto riguarda la chiavetta di Sky che permette l'accesso, per gli abbonati della tv satellitare, a tutta l'offerta digitale in chiaro. "Abbiamo ricevuto la denuncia, ci stiamo lavorando, gli uffici stanno studiando, la questione giuridica e' complessa e tecnica. Abbiamo

bisogno di maturare le nostre idee", ha aggiunto Catricala' a margine di un convegno 'Consumers forum'.

Apc-*Tv/ Catricalà: Tempi celeri su ricorso Mediaset su chiavetta Sky Questione giuridica complessa e tecnica

Roma, 24 nov. (Apcom) - I tempi dell'esame del ricorso Mediaset sulla chiavetta digitale Sky presentato all'Antitrust "saranno celeri". Lo ha assicurato il presidente dell'Antitrust, Antonio Catricalà, a margine di un convegno del Consumers' Forum. "Ci stiamo lavorando - ha detto Catricalà - gli uffici stanno studiando. È una questione giuridica complessa e tecnica, abbiamo bisogno di maturare le idee. I nostri tempi - ha concluso - in genere sono celere e lo saranno anche in questo come richiede il mercato".

TV: CATRICALA', SU CHIAVETTA SKY TEMPI CELERI (ANSA) - ROMA, 24 NOV - "In genere i nostri tempi sono celeri, lo saranno anche in questo caso, come richiede il mercato". Lo ha detto, in merito ai tempi della procedura relativa alla chiavetta di Sky per la ricezione del digitale terrestre, il presidente dell'Antitrust, Antonio Catricala'. A margine di un convegno organizzato dal Consumers Forum, Catricala' ha spiegato che relativamente all'esposto presentato da Mediaset sulla chiavetta Sky "stiamo lavorando, gli uffici la stanno studiando, e' una questione giuridica complessa e tecnica; abbiamo bisogno - ha concluso Catricala' - di maturare le idee". (ANSA).

TLC: CALABRO', SU TETTO A SMS SI DEVE QUAGLIARE, DECISIONE A BREVE = ABBIAMO CONCESSO QUALCHE GIORNO IN PIU' AD OPERATORI SU LORO RICHIESTA

Roma, 24 nov. (Adnkronos) - Sul 'tetto' agli sms l'Autorita' per le Garanzie nelle comunicazioni si appresta a prendere una decisione perche' pur avendo constatato la "disponibilita'" degli operatori, "la questione deve quagliare a breve". E' il presidente della stessa Agcom, Corrado Calabro', a sottolinearlo conversando con i giornalisti a margine del 'Consumers' Forum', spiegando che i gestori di telefonia "ci hanno chiesto di concedergli ancora qualche giorno" prima di indicare il tetto ai messaggi. L'Autorita' e' intenzionata a far si' che il limite massimo di spesa per gli sms sia uguale a quello stabilito dall'Unione europea per quelli inviati in roaming, ovvero 11 centesimi piu' Iva. Gli operatori hanno chiesto di essere convocati e, dopo l'audizione, hanno sollecitato dall'Autorita' qualche giorno in piu'. "Noi l'abbiamo concesso -ha spiegato Calabro'- perche' non vogliamo dare l'impressione di voler accelerare i tempi in maniera eccessiva. Ma non c'e' dubbio che se la loro proposta non arriva entro il prossimo consiglio, non questo giovedì ma nella riunione successiva decideremo, vengano o non vengano proposte". Il presidente dell'Agcom da atto ai gestori di essersi "mostrati disponibili, ma la questione ora si deve risolvere o con un impegno da parte loro o con una delibera da parte nostra o con entrambe".

Apc-Tlc/ Calabrò: Su tetto sms questione deve quagliare a breve Decisione o nel consiglio di giovedì o nel prossimo

Roma, 24 nov. (Apcom) - La vicenda del tetto massimo per il prezzo degli sms "deve quagliare a breve". Lo ha detto il presidente dell'Autorità per le Comunicazioni, Corrado Calabrò, a margine del Consumers' Forum sottolineando che la decisione verrà presa o nella riunione del consiglio prevista per giovedì 26, o alla prossima, in calendario il 10 dicembre. "Ci hanno chiesto di concedergli qualche giorno e qualche giorno, non di più, - ha affermato Calabrò riferendosi agli operatori telefonici - noi glielo vogliamo concedere per non dare l'impressione di accelerare i tempi in maniera eccessiva. Però - ha aggiunto - non c'è dubbio che se la loro proposta non arriva entro questo consiglio, entro quello successivo noi decideremo, vengano o non vengano proposte". "Si sono mostrati disponibili - ha proseguito il presidente dell'Agcom - questa questione si deve risolvere o con un impegno da parte loro o con una delibera da parte nostra o con entrambe. Abbiamo visto la loro disponibilità - ha concluso - la questione deve quagliare a breve".

TLC: CALABRO', SU TETTO COSTO SMS SI DEVE QUAGLIARE A BREVE = (AGI) - Roma, 24 nov. - E' in dirittura d'arrivo la decisione dell'Autorità per le comunicazioni sul tetto massimo di costo per gli sms. A margine del Consumer's forum, il presidente di Agcom, Corrado Calabro', ha spiegato che gli operatori di telefonia mobile "ci hanno chiesto di concedergli ancora qualche giorno e sottolineo qualche, non di più". Noi gliel'abbiamo concesso per non dare l'impressione di accelerare i tempi in maniera eccessiva. Non c'è dubbio, però, che se non arriva la loro proposta entro il prossimo Consiglio, se non in questo di giovedì ma entro quello successivo, noi decideremo. Vengano o non vengano proposte". Gli operatori, ha spiegato Calabro', "si sono mostrati disponibili ma questa questione si deve risolvere: o con un impegno da parte loro, o con una delibera da parte nostra, o con entrambe. Abbiamo visto la loro disponibilità, ma la questione deve quagliare a breve". (AGI)

BANKITALIA:GIÀ 120 RICORSI ALL'ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO ECO R64 S0A QBXB
BANKITALIA:GIÀ 120 RICORSI ALL'ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO PER RISOLVERE
CONTROVERSIE CON PROPRIA BANCA (ANSA) - ROMA, 24 NOV - Da quando è stato istituito, lo scorso 15 ottobre, ad oggi, l'Arbitro Bancario Finanziario ha già ricevuto circa 120 ricorsi da parte di famiglie e imprese. Lo ha detto Luigi Donato, capo del servizio Rapporti esterni e affari generali di Vigilanza di Bankitalia, intervenendo ad un convegno sulle autorità di garanzia organizzato dal «Consumers' Forum». L'Arbitro Bancario Finanziario è un nuovo organismo indipendente fortemente voluto dalla Banca d'Italia, e ricopre il ruolo di arbitro imparziale per risolvere in tempi brevi controversie con la propria banca su un costo o un pagamento relativo a conti correnti, mutui, carte di credito, ecc, dopo che la propria banca non ha risposto o ha risposto in maniera non soddisfacente ad un precedente reclamo. Donato ha spiegato che i 120 ricorsi presentati rappresentano «una risposta tangibile della clientela», e che «è già accaduto che siano stati ritirati dei ricorsi a seguito dell'avvenuta immediata definizione della controversia direttamente» con la banca o l'intermediario finanziario. Un «segnale molto positivo», lo ha definito Donato, «che sta a indicare che la nascita dell'Arbitro abbia già determinato di fatto un riequilibrio della posizione contrattuale del cliente». Più in generale, il dirigente di Bankitalia ha fatto il punto sull'attività ispettiva e di controllo portata avanti negli ultimi tre anni dall'istituto di Palazzo Koch, tra verifiche del rispetto della disciplina in materia di trasparenza, verifiche sugli intermediari, ecc. «Nel triennio 2007-2009 (aggiornato all'inizio di novembre) abbiamo effettuato 2.200 verifiche di trasparenza nei confronti di circa 700 intermediari, avviando procedure sanzionatorie per 86 intermediari; 95 intermediari, in presenza di carenze non

sanzionabili, sono stati richiamati a un più rigoroso rispetto della normativa». Nel triennio sono stati inoltre cancellati dall'elenco degli intermediari finanziari 87 operatori «privi dei requisiti necessari», mentre nello stesso arco temporale sono pervenuti alla Banca d'Italia circa 16.947 esposti». (ANSA).
KZE/KZE 24-NOV-09 15:43 NNN

FINE

DISPACCIO